

AIV: Patrimonio Vincolato (con vincolo stabilito da terzi o per decisione degli organi istituzionali): è costituito da fondi vincolati a patrimonio direttamente dagli enti eroganti o da fondi non vincolati all'origine destinati successivamente a patrimonio dagli organi istituzionali.

Le somme destinate alla manutenzione straordinaria su beni di terzi non ancora utilizzate, sono riepilogate alla voce A IV – 02, Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali – Manutenzione Straordinaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Tutte le poste iscritte in contabilità prima del 1/1/1999 si fondano sui valori di perizia.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali**1) Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di eventuali oneri accessori ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia. Gli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci, sono calcolati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto ed ampliamento	20%
Software	20%
Licenze d'uso software	20%
Spese di manutenzione capitalizzate	20%
Manutenzioni su beni di terzi	20%

Le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino) sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.

Per le sue caratteristiche il valore del diritto d'uso degli immobili messi a disposizione dalla Città di Torino non è sottoposto ad ammortamento in quanto, anche dopo la trasformazione giuridica, la Fondazione ha conservato il diritto di usufruire in via permanente di tali immobili ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 367/99.

2) Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di fabbricazione, ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia.

I costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile dei beni. L'ammortamento relativo all'esercizio di entrata in funzione dei beni è dimezzato al fine di tenere conto del minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono coerenti con quelle previste dal Decreto Ministeriale del 31/12/1998, Gruppo 20 (Servizi culturali sportivi e ricreativi) Specie 1° (Teatri, Cinematografi, etc.) e precisamente:

Impianti complementari	10%
Attrezzature di palcoscenico e non di palcoscenico	15,5%
Scenografie	15,5% o 33,33%
Costumi	15,5%
Attrezzatura Teatrale	10%
Libri dischi video	10%
Materiale musicale	10%
Strumenti musicali	10%
Mobili	12%
Macchine da ufficio	20%
Hardware	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Non sono sottoposti ad ammortamento i bozzetti ed i figurini di proprietà del Teatro, i beni di interesse storico ed artistico, le registrazioni televisive degli spettacoli, non essendo tali beni oggetto di perdita di valore in seguito all'uso ed essendone pertanto inalterata l'utilità futura.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazioni monetarie e/o di rivalutazioni economiche, le stesse nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati.

Le costruzioni interne sono valutate a costi diretti e sono incluse le spese generali di fabbricazione.

Le scenografie realizzate in coproduzione con altri Teatri sono ammortizzate con un piano di ammortamento triennale ad aliquota costante perché secondo l'esperienza maturata tale durata rappresenta più correttamente la vita media di tali allestimenti.

Sono infine imputati a conto economico i beni strumentali di valore unitario inferiore a Euro 516 che esauriscono la loro funzione nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritti titoli azionari destinati a essere tenuti durevolmente fra le attività della Fondazione. La valutazione è effettuata al costo.

Crediti verso soci fondatori privati o assimilati ai privati

La Fondazione presenta al proprio attivo crediti verso Soci fondatori che sono stati formalmente accolti nella Fondazione nel corso dell'esercizio o che hanno rinnovato la loro adesione per un triennio.

I crediti immobilizzati sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, espresso dalla differenza fra il valore di iscrizione (valore nominale o, se diverso, prezzo di acquisto) dei crediti stessi e l'ammontare dell'eventuale fondo svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materiali per la produzione e per la manutenzione sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo d'acquisto è definito secondo il metodo del costo medio ponderato annuale. Le scorte obsolete o a lento utilizzo sono svalutate mediante apposito Fondo svalutazione magazzino materiali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli in portafoglio sono valutati al minor costo fra quello di acquisto e quello di mercato alla data del bilancio. Le rimanenze di titoli sono contabilizzate secondo il metodo FIFO.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, mediante appostazione di un adeguato fondo svalutazione crediti.
I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato alla data di bilancio al netto degli acconti erogati.

Fondi per rischi ed oneri specifici

Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a più esercizi, in ossequio al principio della competenza temporale delle operazioni. La quota dell'apporto al patrimonio erogata dal Comune di Torino e destinata dal C.D.A. all'esecuzione di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune stesso è trattata secondo il metodo contabile previsto per i Contributi c/impianti limitatamente alle somme riferite a lavori eseguiti e fatturati. Viene portato a conto economico fra i ricavi un valore corrispondente agli ammortamenti delle Manutenzioni su beni di terzi iscritte fra le Immobilizzazioni immateriali.

La parte di apporto destinata a lavori deliberati la cui esecuzione è differita nei successivi esercizi viene riepilogata alla voce del Patrimonio netti AIV – 02 Fondi Vincolati per decisione degli Organi Istituzionali – Manutenzione Straordinaria.

Imposte sul reddito

Sono stanziato sulla base dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente ad IRAP.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i contributi ricevuti da Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera.

Gli apporti in conto gestione dei soci privati ed assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione 2007, secondo le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche o per servizi resi dal Teatro a terzi sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite ed ultimate nell'esercizio.

* * *

CRITERI DI CONVERSIONE

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce C 17 bis.

* * *

A T T I V O**A) CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Il conto accoglie i crediti verso i fondatori che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione per il triennio 2006-2008. Residuano crediti per Euro 2.187.023 esigibili nel 2008. Il dettaglio per ciascun socio fondatore è presentato nel prospetto allegato n° 1.

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA**B.1. Immobilizzazioni immateriali**

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni immateriali dall'art. 2427, n. 2, Cod. Civ., è dettagliatamente esposto nel prospetto allegato n° 2.

B.1.1) Costi di impianto e di ampliamento

La voce si riferisce alle spese sostenute per la trasformazione dell'Ente autonomo Teatro Regio in Fondazione di diritto privato, ora completamente ammortizzate.

B.1.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce in esame, si riferisce alle licenze d'uso di software e programmi applicativi per gli uffici e per il sistema tecnico di supervisione degli impianti tecnologici. I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.1.4) Concessioni, licenze marchi e simili

La voce principale è rappresentata dal Diritto d'uso degli immobili messi a disposizione della Fondazione da parte della Città di Torino ai sensi delle citate leggi vigenti. In particolare la somma iscritta a bilancio si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo e per un tempo illimitato i locali del Teatro Regio, Piccolo Regio e pertinenze di Piazza Castello 215 Torino, i locali di palazzo Alfieri adibiti ad uffici ed i locali ad uso laboratori e magazzini siti in Strada Settimo, 411 Torino. Il valore attribuito è quello stabilito dalla perizia.

Sono state, inoltre, riclassificate in questa voce le licenze d'uso software acquisite esternamente.

B.1.7) Altre

La voce in esame accoglie le spese di manutenzione straordinaria su beni del Comune di Torino, in particolare gli stabili affidati alla Fondazione. I decrementi sono interamente rappresentati dalla

quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.II Immobilizzazioni materiali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni materiali, è esposto nel prospetto allegato n° 3.

Si precisa che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti

Si tratta di avanzamenti lavori e di acconti relativi rispettivamente a produzioni e coproduzioni (La Clemenza di Tito, I Racconti di Hoffman e Luisa Miller) inerenti gli allestimenti scenici di opere liriche da rappresentare nell'anno 2008 e successivi. Figurano inoltre gli avanzamenti lavori di attività informatiche realizzate internamente.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

La voce è rappresentata da una azione sottoscritta nella Società Torino Convention Bureau per il valore nominale di Euro 1.000.

Non esistono partecipazioni possedute direttamente o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. Rimanenze

C.I.1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31/12/2007	31/12/2006
valore lordo delle rimanenze di materiale	341.547	308.675
fondo svalutazione magazzino	(66.586)	(66.586)
valore netto delle rimanenze	274.961	242.089

Nell'anno 2007 non si è reso necessario incrementare ulteriormente il fondo svalutazione magazzino, costituito negli anni precedenti in relazione al grado di obsolescenza dei beni e alla loro mancata movimentazione negli ultimi cinque anni secondo il seguente piano di svalutazione:

mancata movimentazione da 4 anni o più:	svalutazione 100% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 3 anni:	svalutazione 80% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 2 anni:	svalutazione 20% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 1 anno:	svalutazione 5% del valore a magazzino
mancata movimentazione nell'esercizio:	nessuna svalutazione.

C.II. Crediti**C.II.1) Crediti verso clienti**

Il valore dei crediti, pari a Euro 863.556 comprende, oltre ai crediti già fatturati e non incassati (pari a € 859.629), fatture da emettere per Euro 168.927 e note di credito da emettere per Euro 150.000. Rispetto all'anno precedente i crediti verso clienti hanno subito un decremento di Euro 637.219 in relazione a minori crediti commerciali verso la Città di Torino e a una più pronta realizzazione di crediti verso sponsor.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito Fondo Svalutazione Crediti che nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006
Saldo al 31 dicembre anno precedente	1.116	1.116
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Accantonamento dell'esercizio	13.884	0
Saldo al 31 dicembre anno in corso	15.000	1.116

C.II.4 bis) Crediti tributari

La composizione della voce al 31 dicembre 2007 è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006
Crediti entro i dodici mesi:		
Credito verso Erario per:		
IVA	2.553.570	3.101.101
IVA richiesta a rimborso	2.621.101	1.696.352
Erario conto ritenute alla fonte	34.679	7.699
Erario c/rit. alla fonte a rimborso	26.002	26.002
Crediti d'imposta IRPEF dipendenti	278	22
Totale Crediti entro 12 mesi	5.235.630	4.831.176
Totale	5.235.630	4.831.176

L'aumento complessivo della voce rispetto al 2006 è determinato principalmente da un incremento del credito IVA chiesta a rimborso e altre variazioni di minore entità.

C.II.5) Crediti verso altri

La composizione della voce al 31 dicembre 2007 è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006
Crediti entro i dodici mesi:		
Contributi dello Stato	1.599.026	1.310.654
Contributo della Regione	0	8.000.000
Contributo del Comune di Torino	10.000.000	19.155.000
Contributo della Provincia di Torino	0	15.000
Contributo Comune Torino per Manutenzione straordinaria dell'immobile	1.239.497	1.239.497
Contributi finalizzati Comune di Torino	600.000	398.000
Contributi Finalizzati Stato	82.016	150.335
Contrib. Finalizz. Regione Piemonte	274.000	55.000
Contributi ex 5 per mille	151.398	0
Privati c/contributi	545.000	500.000
Crediti v/dipendenti (per anticipi)	1.143	643
Depositi cauzionali	41.406	41.406
Crediti diversi	42.067	87.918
Altri crediti commerciali	60.905	58.965
Inps c/anticipi	24.879	8.811
Inail c/anticipi	-10.815	3.301
Concessionari carte di credito	4.931	9.524
Acconti a fornitori	854	2.164
Crediti pluriennali verso INPS per TFR	574.575	0
Totale Crediti entro 12 mesi	15.230.882	31.036.218
Totale	15.230.882	31.036.218

Il consistente decremento di questa voce rispetto al 2006, pari a Euro 15.805.336, è determinato principalmente dalla minore entità dei crediti per apporti del Comune di Torino e dall'assenza di crediti nei confronti della Regione Piemonte che ha deliberato nel 2006 una somma unica a titolo biennale corrisposta nel 2007.

Non esistono crediti di durata residua superiori a cinque anni.

Il saldo dei crediti verso il Comune di Torino per contributi finalizzati a manutenzione straordinaria dell'immobile stanziati nell'esercizio 2001 può essere incassato solo dopo aver affidato tutti i lavori previsti. Si prevede il verificarsi di tale circostanza nel corso del 2008 in quanto nel 2007 non vivevano all'interno del teatro le condizioni tecniche per la realizzazione di tale lavoro.

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**C.III.6) Altri titoli**

La voce è valorizzata a zero in quanto non si è provveduto in corso d'anno all'acquisto di titoli.

C.IV. Disponibilità liquide

Il dettaglio della voce è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006
Conti correnti bancari ordinari	0	0
Unicredit Banca conto gestione patrimoniale	0	0
Cassa contanti	8.709	3.671
Cassa biglietteria	29.234	23.884
Cassa valori bollati	172	159
Totale disponibilità liquide	38.115	27.714

L'incremento di questa voce deriva da una maggiore vendita di biglietti effettuata negli ultimi giorni dell'anno dalla biglietteria del Teatro e versati in conto corrente nell'anno successivo.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono rappresentati prevalentemente dal risconto delle quote di costi di utenze e canoni sostenuti nel 2007 la cui competenza si riferisce all'esercizio successivo.

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	207.950	44.572
Totale ratei e risconti attivi	207.950	44.572

L'incremento della voce è relativo a maggiori costi per allestimenti scenici sostenuti nel corso del 2007 di competenza del 2008.

P A S S I V O**A) PATRIMONIO NETTO**

Il prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto intervenuti nell'esercizio di cui all'allegato n. 4, è stato redatto in conformità a quanto disposto dalla Raccomandazione n. 4 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende del settore *non profit*.

I movimenti sono classificati secondo le seguenti voci:

- 1) Consistenza iniziale dei fondi vincolati e disponibili
- 2) Variazioni incrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo (apporti da Fondatori di Fondi non vincolati pervenuti nel 2007)
- 3) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo
- 4) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio su fondi ottenuti in esercizi precedenti
- 5) Variazioni intervenute nell'esercizio per effetto di costruzione di vincoli in assenza di nuove liberalità
- 6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili

Come previsto dallo Statuto all'art. 3.4, per concorso al patrimonio si intende ogni erogazione a qualsiasi titolo effettuata a favore della Fondazione, agli organi della quale spetta determinarne la destinazione.

In base a tale principio sono stati iscritti a Patrimonio Netto e riepilogati in "A III Fondi non vincolati" gli apporti provenienti da Fondatori pubblici e privati che il Consiglio non ha ancora provveduto a destinare. Sono portate in diminuzione dei "Fondi vincolati dagli organi istituzionali" (A IV) le quote di apporti dei Fondatori pubblici e privati che il Consiglio ha destinato alla gestione dell'esercizio 2007. Si veda in proposito quanto precedentemente espresso alla voce "Deroga ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c."

Per maggiore chiarezza espositiva ed una migliore lettura del prospetto Movimenti di cui all'allegato 4, si riepilogano di seguito i contributi deliberati dagli Enti eroganti e destinati nell'anno dal Consiglio d'Amministrazione.

Ente	Apporti deliberati nell'anno dall'Ente erogante	Apporti destinati dal CDA			Apporti da destinare		
		Conto Gestione	Conto Manutenzione straordinaria	Totale apporti destinati	Anni precedenti	Anno in corso	Totale Apporti da destinare
Ministero Beni e Attività Culturali	15.691.859	15.691.859		15.691.859	0	0	0
Ministero Economia e Finanze per destinazione 5‰	151.398	151.398		151.398	0	0	0
Regione Piemonte	0	5.150.000		5.150.000	0	0	0
Comune di Torino	10.000.000	11.719.798	0	11.719.798	0	0	0
Subtotale 1	25.843.257	32.713.055	0	32.713.055	0	0	0
Fondatori Privati	60.000	2.101.472		2.101.472	2.071.138	30.000	2.101.138
Sostenitori e altri	33.000	59.666		59.666	26.667	0	26.667
Subtotale 2	93.000	2.161.138	0	2.161.138	2.097.805	30.000	2.127.805
Totale generale	25.936.257	34.874.193	0	34.874.193	2.097.805	30.000	2.127.805

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B.3) Altri

Tale voce è rappresentata da un fondo, adeguato alla situazione 2007, per cause verso dipendenti, fornitori, cause per appalti. Tale fondo è stato utilizzato in corso d'anno per il pagamento di cause ai dipendenti e delle relative parcelle agli avvocati.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006
Saldo al 31/12 anno precedente	7.720.934	7.366.612
Accantonamento dell'esercizio	970.147	860.046
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimessi e acconti su liquidazioni	(447.623)	(480.766)
Imposta sostitutiva TFR	(28.839)	(21.685)
Quote TFR versate ai fondi pensione e all'INPS	(101.191)	(3.273)
Totale al 31.12 anno in corso	8.113.428	7.720.934

La voce Quote TFR versate ai fondi pensione e all'INPS si riferisce all'accantonamento al Fondo Previdai su T.F.R. relativo a dirigenti, ai fondi pensione scelti dai dipendenti e al fondo istituito dall'INPS per coloro che hanno optato per il TFR secondo il metodo tradizionale.

D) DEBITI**D.4) Debiti verso banche**

Il saldo passivo complessivo nei confronti dei due istituti di credito con cui ha rapporto la Fondazione ammonta a Euro 5.882.415 ed è dovuto all'esposizione resasi indispensabile a causa dei ritardati incassi degli apporti del Comune di Torino e del Ministero Beni e Attività Culturali.

D.6) Debiti verso fornitori

La voce ammonta a Euro 7.100.472 di cui Euro 1.249.087 relativi a fatture da ricevere e note di credito da ricevere per Euro 10.907. Nell'anno precedente ammontavano a 9.003.825 di cui 1.887.231 per fatture da ricevere. L'importo è notevolmente diminuito rispetto a quello dell'anno precedente a causa delle minori forniture di beni e servizi finalizzate alla produzione di mostre e allestimenti per conto di terzi.

Non esistono debiti di durata superiore ai 12 mesi.

D.11) Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006
Verso Erario per IRPEF dipendenti	541.506	447.994
Verso Erario per IRPEF autonomi	73.052	229.075
Verso Erario per Imp.Sostit. su TFR	9.322	1.640
Verso Erario per Saldo IRAP	58.604	71.209
Totale	682.484	749.918

D.12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, il cui valore al 31/12/2007 ammonta a Euro 1.149.139 accoglie i debiti verso ENPALS, INPS, INAIL, INPDAl, INPDAP, PREVINDAl incluse le somme calcolate in relazione alle componenti retributive a liquidazione differita.

D.13) Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006
Debiti verso Amministratori e Revisori	3.383	3.124
Debiti verso spettatori per spettacoli da eseguire	397.422	237.931
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	1.112.897	1.440.012
Debiti diversi	55.992	205.361
Totale	1.569.694	1.886.428

I debiti verso spettatori sono costituiti dagli incassi derivanti dalla vendita di biglietti non in abbonamento relativi a spettacoli che avranno esecuzione nell'esercizio successivo. L'aumento è dovuta ad un maggior volume di vendite anticipate di biglietti relativi a spettacoli da rappresentare nel 2008.

Non esistono debiti di durata residua superiori a cinque anni.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta, al 31/12/2007, a Euro 8.294.716 ed è così ripartita:

DESCRIZIONE	31/12/2007	31/12/2006
Ratei passivi per somme dovute al personale (EDR 13°, 14° mensilità)	655.308	659.391
Apporto per manutenzione su beni di terzi	5.491.462	5.945.901
Risconti passivi per quote abbonamenti di competenza 2008	1.957.946	1.824.047
Risconti passivi per biglietti fatturati 2007 per spettacoli 2008	0	2.182
Risconti passivi contribuiti per attività di competenza 2008	140.000	199.386
Risconti passivi per ricavi da noleggi di competenza anno 2008	50.000	0
Totale	8.294.716	8.630.907

L'aumento della voce "Apporti per manutenzione su beni di terzi" si riferisce alla quota di apporto del Comune di Torino che è rilasciata a ricavo in misura corrispondente agli ammortamenti e agli altri costi di gestione maturati sulle Manutenzioni su Beni di Terzi.

CONTI D'ORDINE

La Fondazione non ha rilasciato garanzie reali.

Sono presenti:

Beni di terzi presso di noi: (allestimenti scenici e costumi) noleggiati da terzi del valore complessivo di Euro 200.000;

Nostri beni presso terzi (allestimenti scenici e costumi): noleggiati a terzi per un valore complessivo di Euro 65.000.